

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 759/AV2 DEL 08/05/2013**

Oggetto: UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.L.GS. 758/94 – ART. 42 L.R. 11 DELL'11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE SOMME ANNI 2011-2012.

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le “.....linee di indirizzo in merito all'impiego degli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui alla L.R. 11/2001 ed al D.Lgs. 758/94...” inviate dall'ASUR con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, ai Direttori delle ex Zone Territoriali;

VISTA la determina n. 234/AV2 del 09.02.2012, con la quale è stato definito il percorso per l'utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione delle sanzioni D.Lgs. 758/94, già individuato e riproposto con il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti dell'Area Economico Finanziaria dell'Area Vasta 2 in riferimento al finanziamento utilizzato;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **APPROVARE**, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione di massima, il piano delle attività ed il relativo piano economico, presentati dai Servizi PSAL per l'anno 2013, allegati 1 – 2 – 3 – 4 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai residui fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 e da quelli introitati nel 2012 dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7, per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994.
3. **DARE ATTO** che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette

disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre.

4. DARE ATTO che per l'anno **2013** la disponibilità è suddivisa come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **32940,20** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 9.217,00 e introitati anno 2012 € 23723,20;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **131079,52** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 28529,52 e introitati anno 2012 € 102550,00
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **116753,49** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 36503,49 e introitati anno 2012 € 80250,00;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **59193,16** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 12693,16 e introitati anno 2012 € 46500,00;
5. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
6. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
7. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti e Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
8. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
9. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i

IL Direttore Generale
In qualità di Direttore dell'Area Vasta 2
Dott. Piero Ciccarelli

La presente determina consta di n. 29 pagine di cui n.18 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Per il parere infrascritto:

I sottoscritti Dirigenti / Responsabili dell'Area Economico Finanziaria dell'ASUR Area Vasta 2 attestano la compatibilità finanziaria dei costi scaturenti dall'adozione del presente atto, che trovano copertura economica nelle somme introitate di cui al D.Lgs. n. 758/94 che, alla data del 31.12.2012, ammontano a:

- **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **32940,20** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **131079,52** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **116753,49** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **59193,16** Conto Economico n. 0406010108

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Sede di Fabriano

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia Paris)

U.O. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Sede di Fabriano

Il Responsabile
(Dott.ssa Maria Grazia Maracchini)

U.O. AREA GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Sede di Ancona

Il Dirigente Responsabile
(Dott.ssa Antonella Casaccia)

U.O AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Sede di Ancona

Il Dirigente Responsabile
(Dott.ssa Catia Chiappa)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Sede di Jesi

Il Responsabile
(Dott.ssa Raffaella Giacchetti)

U.O. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Sede di Jesi

Il Dirigente
(Marisa Anselmi)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Sede di Senigallia

Il Responsabile
(Dott.ssa Valeria Tinti)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Sede di Senigallia

Il Responsabile
(Dott.ssa Laura Torreggiani)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Sede di Jesi Via Guerri, 9
Sede di Fabriano Via Brodolini, 109/a
Sede di Ancona Via C. Colombo, 106
Sede di Senigallia Via Po, 13

UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.LGS. 758 DEL 19.12.94 – ART. 42 L.R. 11 DEL 11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE SOMME ANNI 2011-2012

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. 20/6/2003 n. 13 come successivamente modificata ed integrata;
- Legge 23/12/78 n. 833 come successivamente modificata e integrata;
- L.R. n. 11 del 11/5/2001, art. 42;
- DGRM n. 54 del 28/1/2004;
- DGRM n. 1161 del 01.08.2011;
- DGRM n. 1247 del 19.09.2011;
- DGRM n. 1696 del 03.12.2012;
- DGRM n. 1799 del 28.12.2012;
- Linee Guida ASUR prot. 0013271 del 16.6.2011
- D. Lgs. N. 758 del 19.12.1994;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, art. 13 comma 6;
- Nota Giunta Regionale Marche del 02.08.2001, prot. n. 10247/SAN1/40;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 161076 del 20/03/2009;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 598290 del 19/10/2009;
- Nota Prot. n. 0001515 del 11.02.2013 della Regione Marche, ARS PF Prevenzione e Promozione della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;

Presupposti e motivazioni

Con Legge Regionale n. 17 del 22/11/2010 (art. 8 ter LR 13/2003) è stato ridefinito il modello organizzativo dell'ASUR, con l'introduzione dell'Area Vasta e la definizione delle relative funzioni, in un'ottica di programmazione integrata e di coordinamento tra zone territoriali confinanti.

La Legge Regionale n. 17 del 01/08/2011, ha apportato ulteriori e più incisive modifiche alla legge regionale n.13/2003, con riguardo all'organizzazione dell'ASUR, non più articolata in Zone Territoriali ma in Aree Vaste Territoriali, sostituendo conseguentemente la figura dei coordinatori con quella dei Direttori di Area Vasta.

Il buon funzionamento del mutato e complesso assetto organizzativo Aziendale richiede lo svolgimento di funzioni direttive secondo un progetto trasversale di coordinamento ed impone di intraprendere delle azioni al fine di:

- allineare gli obiettivi e conseguire una forte coerenza ed integrazione funzionale tra i vari centri di attività;
- agire verso un fine comune, condiviso e riconosciuto come valido da tutte le articolazioni interne all'Area Vasta ovvero nel caso di specie le Unità Operative Complesse dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle Sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia (ex Zone Territoriali 4, 5, 6 e 7), ora facenti parte dell'Area Vasta 2;
- garantire la continuità gestionale con la massima flessibilità operativa in grado di assicurare una organizzazione efficiente e nel contempo una buona efficacia nei processi seguiti dalle diverse strutture complesse che operano nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, adottando metodologie di lavoro innovative.

Inoltre deve darsi atto che il coordinamento e l'integrazione dei processi di lavoro si configura come necessità prioritaria soprattutto nell'ambito dell'Area della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e che per tale motivo appare indispensabile operare un collegamento di funzioni e una gestione integrata dei procedimenti e delle risorse per conseguire strategie il più omogenee ed unificate, oltre che più efficaci ed efficienti.

Nel mutato quadro organizzativo descritto, e sempre nell'ottica di operare con procedure omogenee in Area Vasta, risulta necessario procedere all'approvazione di un piano di utilizzazione per l'anno 2013 delle somme disponibili introitate per sanzioni in materia di lavoro di cui al D.LGS. N. 758 del 19.12.1994, condiviso e concordato tra i quattro Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ex Zone Territoriali.

Tale piano è redatto tenuto conto che la L.R. n. 11 dell'11/5/2001 ha stabilito, all'art. 42:

- il diretto introito, da parte delle aziende sanitarie, delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs n. 758 del 19/12/1994;
- che i proventi di cui sopra vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al Servizio Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) del Dipartimento di Prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione ed aggiornamento degli operatori addetti alla vigilanza del predetto servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del servizio stesso.

Risulta, inoltre, necessario evidenziare quanto previsto:

- dalla nota della Giunta Regionale Marche in data 02.08.2001, prot. n. 10247/SAN1/40 recante chiarimenti in ordine al trattamento contabile delle somme introitate ex articolo 42 della citata L.R. n. 11/2001 secondo la quale tali somme, il cui vincolo di destinazione è disciplinato *ex lege*, oltre ad essere registrate in Contabilità Generale, dovranno alimentare apposite schede extracontabili da cui risultino, oltre alle somme introitate, i rispettivi utilizzi;
- dalla nota n. 161076 del 20/03/2009 del Servizio Salute della Regione Marche con la quale si autorizzavano le ex Zone ad approvare il piano di utilizzazione delle somme introitate a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 758/94 per le finalità previste dal citato art. 42 della L.R. n. 11/2001;
- dalla successiva nota n. 598290 del 19/10/2009 del Servizio Salute della Regione Marche con la quale si conferma l'attribuzione ai Servizi PSAL dei Dipartimenti di Prevenzione dei proventi derivanti dall'estinzione in sede amministrativa delle contravvenzioni in materia di sicurezza e

igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 758/94;

- dalla DGRM n. 1161 del 01.08.2011 *“definizione del processo di budgeting ed assegnazione delle risorse e degli obiettivi alle aziende del SSR....”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato atteso, dell’area della prevenzione degli ambienti di lavoro, un impiego maggiore dell’80% dell’utilizzo dei fondi di cui all’ art. 42 della L.R. n. 11/2001;
- dalla DGRM n. 1799 del 28.12.2012 *“.....valutazione dei risultati conseguiti dai Direttori Generali dell’ASUR rispetto agli obiettivi di budget annuali assegnati dalla Giunta Regionale. Approvazioni criteri anno 2012.”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato, per il macro obiettivo prevenzione e promozione della salute degli ambienti di vita e di lavoro, la percentuale dei fondi utilizzati/riscossi di cui all’ art. 42 della L.R. n. 11/2001 e tra gli standard il 100% dei fondi utilizzati / fondi riscossi;
- dalla DGRM n. 1696 del 03.12.2012 *“direttiva vincolante per i direttori generali degli Enti del SSR, per l’attuazione del DL 95/2012, convertito con Legge 135 del 07.08.2012, concernenti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini.”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato, dell’obiettivo 4 – tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la verifica dell’utilizzo dei fondi delle sanzioni, ex art. 42 della L.R. n. 11/2001, per l’attuazione di programmi strategici di valenza regionale;
- dall’art. 13 comma 6 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 il quale prevede che l’importo delle somme che le Aziende Sanitarie Locali, in qualità di organo di vigilanza, ammettono a pagare in sede amministrativa ai sensi dell’articolo 21, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, è destinato a finanziare l’attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione;
- dalle linee guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, le quali prevedono la condivisione delle risorse per l’attuazione di progetti trasversali che abbiano come finalità la prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento.

Tutto ciò premesso e preso atto che la disponibilità del fondo introitato, così come comunicato dalle UU.OO. Area Economico-Finanziaria delle sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia, consolidato alla data del 31.12.2012, è pari a:

	Somme introitate anno 2012	Somme Residue anno 2011	Somma Totale Disponibile
SPSAL Sede di Fabriano	€ 23723,20	€ 9217,00	€ 32940,20
SPSAL Sede di Jesi	€ 102550,00	€ 28529,52	€ 131079,52
SPSAL Sede di Ancona	€ 80250,00	€ 36503,49	€ 116753,49
SPSAL Sede di Senigallia	€ 46500,00	€ 12693,16	€ 59193,16

VISTA la rendicontazione predisposta dai Direttori dei Servizi PSAL, trasmessa al Direttore di Area Vasta con nota ID 212586 del 07.02.2013 ed al Direttore Sanitario dell’ASUR con nota ID 32859 del 15.03.2013/ASURAV2/ANSPSAL/P, note dalle quali si rilevano le attività svolte e le risorse impiegate;

VERIFICATO che le attività svolte nel corso dell’anno 2012 sono conformi alle progettualità approvate con determina n. 234/AV2 del 09.02.2012, analiticamente descritte negli allegati 1 – 2 – 3 – 4 della citata Determina;

RITENUTA l'opportunità di proporre per l'anno 2013 un unico piano di utilizzazione, suddiviso per singola sede di Servizio PSAL, ispirato a criteri di uniformità ed omogeneità che possono essere conseguiti con una progettualità distribuita secondo le seguenti tre macro aree di intervento (i possibili progetti di dettaglio, il piano delle attività ed il relativo piano economico sono descritti negli allegati 1, 2, 3, 4):

Area 1: Obiettivi comuni a tutte le sedi del Servizio PSAL dell'area Vasta 2;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali del Servizio PSAL dell'area Vasta 2;

Area 3: Obiettivi trasversali Dipartimentali di tutti i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso come finalità la prevenzione dei luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO della necessità che l'effettiva utilizzazione delle somme disponibili risulti uniformata a principi di legittimità e di trasparenza amministrativa e condizionata ad idonei adempimenti di costante rendicontazione; va inoltre prevista la possibilità di utilizzare con flessibilità le somme indicate nei singoli progetti e non interamente utilizzate;

DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:

- come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
- la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
- delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite dei Direttori dei SPSAL dell'Area Vasta 2, alla rendicontazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativamente all'attività svolta e alle risorse utilizzate; tale rendicontazione dovrà essere trasmessa al Direttore di Area Vasta;
- qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno riassegnate all'esercizio successivo;
- trasmettere la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti e Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

VERIFICATO che le aree progettuali sopra indicate e descritte negli allegati 1, 2, 3, 4, sono pienamente compatibili con i criteri indicati nelle Linee Guida ASUR approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, di seguito descritti:

- *Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011;*
- *Messa a regime degli sportelli informativi*
- *Sostegno ai progetti regionali promossi all'interno dei Protocollo di Intesa già stipulato tra INAIL e Regione Marche nonché previsti in sede di programmazione nazionale e regionale, purché*

rientranti fra le attività previste dall'art. 42 della LR n. 11/2001 e che non abbiano altre fonti di finanziamento adeguate;

- *Progetti di formazione per il personale operante nelle Ditte del comparto edilizia e in tutti quei settori ritenuti a maggior rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per attività integrativa a quella obbligatoria prevista dalla normativa a carico delle imprese, gestita in collaborazione con le Associazioni di Categoria, Camere di Commercio e l'INAIL, quali lavoratori, datori di lavoro e soggetti di rappresentanza previsti dal Dlgs 81/08 ss.mm.ii.;*
- *Progetti trasversali che abbiano come finalità la prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento;*
- *Progetti di aggiornamento formazione del personale sulla base della ricognizione dei bisogni formativi;*
- *Adeguamento ed acquisizione delle attrezzature sulla base dell'analisi e verifica e fabbisogno dei servizi;*
- *Finanziamento di prestazioni aggiuntive e contratti ove ciò necessario a garantire la gestione ottimale dei Servizi nonché dei progetti sopra richiamati.*

VISTO che gli obiettivi previsti negli allegati 1, 2, 3, 4 sono pienamente compatibili con quelli stabiliti per l'anno 2013, dalla Regione Marche, ARS PF Prevenzione e Promozione della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro di cui alla nota Prot. n. 0001515 del 11.02.2013 (trasmessa dal Direttore Generale dell'ASUR ai Direttori di Area Vasta con nota Prot. n. 0003776 del 20.02.2013);

CONSIDERATO che permane la necessità del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta 2, di adeguare le capacità di risposta ai bisogni espressi dal territorio, in conformità con il mandato istituzionale configurato con la legislazione regionale prima citata;

Tanto premesso, **si propone al Direttore dell'Area Vasta n.2**, ai fini della relativa approvazione il seguente schema di determina:

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. APPROVARE, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione di massima, il piano delle attività ed il relativo piano economico, presentati dai Servizi PSAL per l'anno 2013, allegati 1 – 2 – 3 – 4 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai residui fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 e da quelli introitati nel 2012 dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7, per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994.
3. DARE ATTO che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre.

4. DARE ATTO che per l'anno **2013** la disponibilità è suddivisa come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **32940,20** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 9.217,00 e introitati anno 2012 € 23723,20;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **131079,52** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 28529,52 e introitati anno 2012 € 102550,00
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **116753,49** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 36503,49 e introitati anno 2012 € 80250,00;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **59193,16** di cui residuo fondi 2011 non utilizzati al 31.12.2012 € 12693,16 e introitati anno 2012 € 46500,00;
5. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
6. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
7. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti e Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
8. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
9. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i

I DIRIGENTI - RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Fabriano
(Dott.ssa Anna Maria Colao)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Jesi
(Dott. Marcello Comai)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Ancona
(Dott.ssa Angela Ruschioni)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Senigallia
(Dott. Aldo Pettinari)

- ALLEGATI -

	TITOLO	SEDE SPSAL
1	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	FABRIANO
2	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	ANCONA
3	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	JESI
4	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	SENIGALLIA

Allegato 1 - piano di utilizzo – anno 2013 – SPSAL Sede Fabriano;

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

Quota disponibile consolidata al 31.12.2012: € 32940,20

Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

• Progettualità specifiche:

- Accertamenti in orario aggiuntivo presso le Grandi Opere Infrastrutturali, al fine di monitorare la salute e la sicurezza dei lavoratori anche al di fuori del classico orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali.
- Organizzazione di un servizio di pronta disponibilità di Servizio rivolto in maniera prevalente alle emergenze dei cantieri G.O. Infrastrutturali.
- Implementazione dell'ambulatorio per ricerca attiva di malattie professionali e tumori professionali;
- Prosecuzione dell'attività di formazione relativa alla salute e sicurezza nel lavoro rivolta agli studenti della scuola "secondaria" di 1° grado e 2° grado.
- Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti - Scuole - Università;

- Organizzazione giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL;
- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011.
- **Acquisti:**
 - Elettrocardiografo;
 - Fotocamera digitale reflex;
 - Potenziamento informatico e/o server di rete.

Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;

- Miglioramento e potenziamento informatico del Dipartimento di Prevenzione.
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari.
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
- Attività di sensibilizzazione ed educazione alla salute ed alla sicurezza, rivolta agli studenti della scuola primaria

Piano delle azioni e dei costi predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2013:

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
Progetto obiettivo tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prosecuzione dell'attività di formazione relativa alla salute e sicurezza nel lavoro rivolta agli studenti della scuola "secondaria" di 2° grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N.10 lezioni teorico/pratiche specifiche per la tipologia di insegnamento (chimica; meccanica; agraria etc.) ➤ N.1 lezione nei cantieri G.O.Infr. per Geometri ➤ Somministrazione questionario di apprendimento/gradimento ➤ Consegna attestati di frequenza ➤ Elaborazione dati e produzione di un doc. informativo 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	€ 10.626,55
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accertamenti in orario aggiuntivo presso le Grandi Opere Infrastrutturali, al fine di monitorare la salute e la sicurezza dei 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N. 150 ore aggiuntive dedicate al controllo delle fasi di lavoro G.O., al fine dell'ottimizzazione dell'azione di vigilanza, nelle lavorazioni a turni (serali e notturne). 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	€ 11.148,83
Formazione-aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL; 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	€ 1.469,82
Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Canone abbonamento rivista di aggiornamento supporto informatizzato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche 	Nota contabile	€ 850,00
Attrezzatura informatica/fotografica ed apparecchiatura medica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocardiografo; 	Migl. qualitativo in occasione delle prestazioni ambulatoriali	Note contabili	€ 1.500,00
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fotocamera dig.le reflex; 	Migl. attività di reper. prove fotografiche a supporto di indagine.		€ 400,00
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento inf. server di rete. 	Dotazione informatica per neo-assunti		€ 2.100,00
Contratti di collaborazione				€ 4.845,00
TOTALE				€ 32.940,20

Dettaglio dei costi per prestazioni aggiuntive

Figura e attività	Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Tecnici Prevenzione (n. 1) [*] - Progetto "Giovani, sicurezza sul lavoro" - Progetto "Vigilanza Speciale nelle G.O. Infrastrutturali"	28 25	€/h 30,00	€ 1.590,00	€ 539,33	€ 2.129,33
Amministrativo SPSAL (n. 1) [*] - Progetto "Giovani, sicurezza sul lavoro" - Progetto "Vigilanza Speciale nelle G.O. Infrastrutturali"	24 25	€/h 30,00	€ 1.470,00	€ 498,62	€ 1.968,62
Assistente Sanitaria SPSAL (n. 1) [*] - Progetto "Giovani, sicurezza sul lavoro" - Progetto "Vigilanza Speciale nelle G.O. Infrastrutturali"	24 25	€/h 30,00	€ 1.470,00	€ 498,62	€ 1.968,62
Direttore Medico (n. 1) [*] - Valutazione personale - Progetto "Giovani, sicurezza sul lavoro" - Progetto "Vigilanza Speciale nelle G.O. Infrastrutturali"	26 25	€/h 60,00	€ 3.060,00	€ 1.037,95	€ 4.097,95
Dirigenti Medici (n.2)[*] - Progetto "Giovani, sicurezza sul lavoro" - Progetto "Vigilanza Speciale nelle G.O. Infrastrutturali"	21 25	€/h 60,00	€ 5.520,00	€ 1.872,38	€ 7.392,38
Direzione Progetti (n. 1)	/	/	€ 2.100,00	€ 712,32	€ 2.812,32
Coordinamento Progetti (n.1)	/	/	€ 1.050,00	€ 356,16	€ 1.406,16
Contratti e Collaborazioni	/	/	€ 4.845,00	/	€ 4.845,00
Attrezzatura informatica e/o scientifica	/	/	€ 4.000,00	/	€ 4.000,00
Materiale informativo	/	/	€ 850,00	/	€ 850,00
Formazione-aggiornamento	/	/	€ 1.469,82	/	€ 1.469,82
				TOTALE	€ 32.940,20

[*] Per esigenze di tipo operativo/organizzativo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati con i migliori standard qualitativi, è possibile modificare il numero di ore per singolo operatore, fermo restando che dovrà essere in ogni caso garantito il tetto massimo di risorse assegnate.

Allegato 2 - - piano di utilizzo – anno 2013 – SPSAL Sede Jesi;

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

Quota disponibile consolidata al 31.12.2012: € 131079,52

Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insedimenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna/esterna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;
- Contratti e Collaborazioni;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- Attività di Igiene Industriale;
- Attività di formazione e informazione diretta a studenti nelle scuole;
- Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti – Scuole - Università;
- Prosecuzione seconda fase progetto (valutazioni di rischio a confronto) porto-interporto (almeno due ex zone dell'AV2);
- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla
- DGRM n. 17/2011
- Piano Regionale Agricoltura: attuazione secondo indicazioni regionali
- Realizzazione campagne di prevenzione con OO.SS. e Amministrazioni Locali

- Continuazione del progetto "Scuola & Sicurezza"
- Gestione dati epidemiologici del Servizio
- Partecipazione a Commissioni (Ministeriali, Regionali, Aziendali, ecc....) e Gruppi di Lavoro Interregionali, Regionali, Aziendali e di Area Vasta (Macchine e Impianti, DPI, REACH e CLP, Amianto, Ricerca attiva Malattie professionali, con riferimento alle neoplasie, Edilizia, Agricoltura, Comitato Regionale di Coordinamento, Comitato Provinciale di Coordinamento AV2, ecc.....)
- Corsi di formazione per lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi previsti, in collaborazione con gli Enti e/o Associazioni e Corsi di formazione per le figure di cui al D.Lgs 81/2008 (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, coordinatori per la sicurezza, progettisti, fabbricanti, ecc.....);
- Gestione infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità
- Collaborazioni esterne/interne su specifiche problematiche
- Corsi di formazione di cui alla Decreto Dirigente PF Sanità Pubblica n. 2 del 28.02.2011, per A.S.P.P. e R.S.P.P.

Acquisti:

- Adeguamento postazioni di lavoro d'ufficio
- Acquisto attrezzature varie e scientifiche
- Progettazione e realizzazione di un sistema informatico del Servizio, compresa la relativa formazione degli operatori
- Acquisto attrezzature informatiche

Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;

- Progetto per la vigilanza nelle rivendite e nell'utilizzo di prodotti fitosanitari;
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari.
- Progetto relativo al supporto agli aspetti organizzativo – gestionali delle attività amministrative afferenti il Dipartimento di Prevenzione e il SPSAL;
- Attività di formazione e informazione (educazione alla salute) diretta a studenti di scuole;
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Piano delle azioni e dei costi predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2013:

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse €
Progetto obiettivo tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività di vigilanza per la sicurezza e per la salute dei lavoratori nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile, amianto e agricoltura; 	<ul style="list-style-type: none"> N. 40 sopralluoghi cantieri edili, comprese le lottizzazioni N. 20 sopralluoghi cantieri amianto; N. 05 aziende agricoltura o secondo indicazione regionale verifica protocolli sorveglianza sanitaria amianto 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	33.809,98
	<ul style="list-style-type: none"> Attività di Igiene Industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Studio degli effetti delle vibrazioni dei lavori del settore autotrasporto (n. 5 rilievi) Campionamenti finalizzati ad accertare l'eventuale presenza di radon nei piani interrati (n. 10 rilevamenti) 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	9583,92
	<ul style="list-style-type: none"> Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 (Prosecuzione attività Sportello Informativo). 	<ul style="list-style-type: none"> N. 2 aperture settimanali di 2,5 ore cadauna 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	14575,54
	<ul style="list-style-type: none"> Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate e utilizzo dello strumento "MalProf" 	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento dati nel sistema informativo Nazionale (malprof web) – 100% delle richieste pervenute; informazione sorveglianza e controllo, connesso all'implementazione del piano regionale tumori prof.li (ricerca attiva); 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	4592,29
	<ul style="list-style-type: none"> Osservatorio Epidemiologico e gestione flussi informativi infortuni e malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> Stesura relazione su dati statistici flussi informativi INAIL 	Report attività entro 31.12.2013	7986,60
<ul style="list-style-type: none"> Gestione degli infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità SPSAL (prosecuzione attività); 	<ul style="list-style-type: none"> Numero infortuni controllati / numero infortuni pervenuti = 80% di quelli con prognosi superiori a 40 giorni o danno permanente, per la quale la dinamica dell'evento sia tale da richiedere un approfondimento; 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	16.638,75	

Dettaglio dei costi per prestazioni aggiuntive

Figura e attività	Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Tecnici Prevenzione (n. 4,5) [*] - Progetto Scuola & Sicurezza	185	€/h 30,00	€ 5.550	€ 8.194,72	€ 32.944,72
- Sportello Informativo	160	€/h 30,00	€ 4.800		
- Edilizia/Amianto/Agricoltura	320	€/h 30,00	€ 9.600		
- Igiene Industriale	160	€/h 30,00	€ 4.800		
CTP – Ingegneri (n. 2) [*] - Progetto Scuola & Sicurezza	75	€/h 30,00	€ 2.250	€ 3774,54	€ 15.174,54
- Sportello Informativo	65	€/h 30,00	€ 1.950		
- Edilizia/Amianto/Agricoltura	160	€/h 30,00	€ 4.800		
- Igiene Industriale	80	€/h 30,00	€ 2.400		
Amministrativo SPSAL (n. 1) [*] - Sportello Informativo	20	€/h 30,00	€ 1.500	€ 496,65	€ 1996,65
- Edilizia/Amianto/ agricoltura (elaborazione dati, analisi statistica e rendicontazioni)	20	€/h 30,00			
- Supporto attività formativa	10	€/h 30,00			
Amministrative Dip. Prev. (n. 2) - Sportello Informativo	40	€/h 30,00	€ 1.200	€ 397,32	€ 1597,32
Amministrativo UOGRU (n. 1) (gestione adempimenti personale)	20	€/h 30,00	€ 600	€ 198,66	€ 798,66
Amministrativo Finanziario (n. 1) (gestione contabile introiti)	20	€/h 30,00	€ 600	€ 198,66	€ 798,66
Infermiere Prof.le (n. 1) [*] - Sportello Informativo	35	€/h 30,00	€ 3.000	€ 993,30	€ 3993,30
- Osservatorio Epidemiologico	30	€/h 30,00			
- Malattie Prof.li	35	€/h 30,00			
Infermiere Prof.le (n. 1) - Gestione Flussi Informativi Infurtuni	40	€/h 30,00	€ 1.200	€ 397,32	€ 1.597,32
Dirigenti Medici (n.2) [*] - Osservatorio Epidemiologico	40	€/h 60,00	€ 6.000	€ 1.986,60	€ 7.986,60
- Verifica protocolli amianto	30	€/h 60,00			
- Malattie Prof.li	30	€/h 60,00			
Direttore Medico (n.1) [*] - Osservatorio Epidemiologico	25	€/h 60,00	€ 4.800	€ 1.589,28	€ 6.389,28
- Progetto Scuola & Sicurezza	25	€/h 60,00			
- Malattie Prof.li	10	€/h 60,00			
- Sportello Informativo	20	€/h 60,00			
Dirigente Biologo (n.1) - Osservatorio Epidemiologico	20	€/h 60,00	€ 1.200	€ 397,32	€ 1.597,32
Direzione Progetti (n. 1)	/	/	€ 5.000	€ 1.655,50	€ 6.655,50
Coordinamento Progetti (n.1)	/	/	€ 3.000	€ 993,30	€ 3993,30
Potenziamento Pronta disponibilità	/	/	€ 12.500	€ 4138,75	€ 16.638,75
Contratti e Collaborazioni	/	/	€ 19.281	/	€ 19.281
Attrezzatura e /o arredi	/	/	€ 5000	/	€ 5000
Materiale bibliografico	/	/	€ 1.136,60	/	€ 1.136,60
Formazione-aggiornamento	/	/	€ 3.500	/	€ 3.500
				TOTALE	€ 131.079,52

[*] Per esigenze di tipo operativo/organizzativo è possibile modificare il numero di ore previste per la singola progettualità, fermo restando che dovrà essere in ogni caso garantito il tetto massimo di risorse assegnate

Allegato 3 – piano di utilizzo – anno 2013 – SPSAL Sede Ancona;

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

Quota disponibile consolidata al 31.12.2012: € 116753,49

Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insedimenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- **Progettualità specifiche:**
 - Prevenzione e vigilanza sul rischio chimico - nuova normativa comunitaria Reach e CLP- in aziende dei comparti a maggior rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori (2° fase progetto avviato anno 2012);
 - Prosecuzione seconda fase progetto (valutazioni di rischio a confronto) porto-interporto (almeno due ex zone dell'AV2);
 - Avvio del Protocollo di Intesa Sicurezza in ambito Portuale/attività di controllo e vigilanza integrata anche con incontri nell'ambito del Sportello Informativo Porto e del Sistema Operativo Integrato;
 - Gestione infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità;

- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011
 - Implementazione delle attività correlate alle malattie professionali emergenti (es. distretto muscolo-scheletrico) e altre patologie professionali work-related;
 - Piano regionale Agricoltura: attuazione secondo indicazioni regionali;
 - Attività delegata di coordinamento e di segreteria dell'Organismo Provinciale AV2;
 - Implementazione delle attività ambulatoriali e di controllo sanitario (es. sensibilizzazione sul controllo del divieto di assunzione di sostanze alcoliche dei lavoratori di comparti che rientrano nell'obbligo di sorveglianza sanitaria -Allegato 1 del Provvedimento 16.3.2006);
 - Conduzione e partecipazione a campagne di prevenzione al tabagismo;
 - Attivazioni collaborazioni esterne su specifiche problematiche;
 - Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti-Scuole-Università;
 - Partecipazione alle iniziative regionali nell'ambito delle attività di tutela della salute psico-sociale dei lavoratori finalizzata all'attivazione di "sportelli di assistenza ed ascolto" aziendali;
 - Avvio di una strategia di intervento finalizzato alla prevenzione in attività ad elevato rischio in attuali situazioni di crisi economico-produttiva (es. cantieristica navale)
- **Aggiornamento obbligatorio-corsi di formazione interna / esterna:**
 - per il personale SPSAL impegnato nei controlli delle Grandi Opere viarie della Regione Marche;
 - per gli operatori del SPSAL: partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale
 - **Acquisti:**
 - Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri;
 - Adeguamento postazioni di lavoro d'ufficio, miglioramento delle condizioni lavorative e dei presidi di protezione individuali ;
 - acquisto di attrezzature informatiche, di attrezzature varie e loro manutenzione, apparecchiature scientifiche

Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;

- Controllo in agricoltura: "conoscere per prevenire" (analisi di comparti selezionati)
- Partecipazione ad iniziative di formazione interna / esterna
- Progetto relativo al supporto agli aspetti organizzativo – gestionali delle attività amministrative afferenti il Dipartimento di Prevenzione e il SPSAL
- Attività di formazione e informazione (educazione alla salute) diretta a studenti di scuole.

Piano delle attività predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2013:

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
Progetto obiettivo "tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di vigilanza per la sicurezza e per la salute dei lavoratori in edilizia e nel pubblico spettacolo, nelle Grandi Opere viarie (implementazione attività già avviata negli anni precedenti) svolta anche in forma coordinata/congiunta con altri Enti e/o con la collaborazione del Dipartimento di Prevenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N.20 sopralluoghi/anno ➤ N.aziende controllate/N. aziende presenti= 100% ➤ N. 10 protocolli sorveglianza sanitaria controllati ➤ N. due incontri con medici competenti (attività Informazione-formazione- assistenza) ➤ N. 10 controlli alcolemia (previa taratura strumento) ➤ N. 1 ispezione campi base (azione in collaborazione ISP) ➤ N.2 campionamenti di igiene ind.le (azione in coordinamento con ARPA) 	Report attività entro il 30.6 e 31.12.2013	Euro 79.764,14
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dei flussi informativi su infortuni sul lavoro e su malattie professionali e potenziamento pronta disponibilità SPSAL ▪ Avvio ricerca attiva malattie professionali del distretto muscolo scheletrico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. infortuni > 40 gg. controllati/n. infortuni >40 gg. pervenuti=80% ➤ Infortuni inseriti data base nazionale/infortuni indagati=50% ➤ Pronta disponibilità affiancata-turni ➤ Avvio sperimentazione inserimento malattie professionali muscolo scheletrico data base nazionale 		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 (prosecuzione attività a regime). Implementazione con sportelli "dedicati" per tematica accesso. <ul style="list-style-type: none"> - sportello RLS; - sportello PORTO in ambito iniziative SOI; - sportello LAVORATRICE MADRE; - sportello MALATTIE PROFESSIONALI muscolo-scheletrico svolta anche in forma coordinata/congiunta con altri Enti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 2 aperture settimanali - 80 aperture/anno di 3 ore cad. ➤ N. 4 incontri-seminari tematici 		

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione e vigilanza su macchine e rischio chimico in agricoltura e commercio sostanze chimiche pericolose per la sicurezza e la salute dei lavoratori (implementazione progetto avviato anno 2012 svolta anche in forma coordinata/congiunta con altri Enti e/o con la collaborazione del Dipartimento di Prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N. 10 sopralluoghi su aziende tipo ➤ N. 5 sopralluoghi con campionamenti su attività commerciali (azione dipartimentale e in coordinamento ARPA) ➤ N. 8 vigilanze su macchine agricole ➤ N. 30 controlli su macchine agricole (azione dipartimento prev.) 		
Formazione-aggiornamento obbligatori fuori sede operatori SPSAL	Saper affrontare e risolvere interventi di controllo e vigilanza alla luce delle recenti normative e aggiornamenti scientifici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione eventi su indicazione del responsabile del servizio 	Materiali didattici - relazione su evento	Euro 5.000,00
materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri	Disponibilità di fonti scientifiche e riferimenti bibliografici aggiornati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisto e uso condiviso di banche dati anche on line 	Aggiornamento banche dati	Euro 5.000,00
Adeguamento delle postazioni di lavoro, sostituzioni /acquisto delle attrezzature informatiche e strumentazione tecnico - sanitaria	Sostituzione attrezzature informatiche e strumentazione. Completamento attrezzature e arredi sala riunioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisto attrezzature ed arredi su richiesta del responsabile 	Utilizzo sala riunioni e uso condiviso	Euro 9.815,35
Contratti di collaborazione	Garantire la copertura del personale non sostituito nel Servizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attivazione un contratto con tecnico della prevenzione 		Euro 17.174,00
TOTALE				€ 116.753,49

[*] Possono essere rilevate a consuntivo lievi variazioni delle risorse dedicate nell'ambito della stessa categoria e/o tra categorie, fermo restando il totale della quota impegnata.

Dettaglio dei costi e delle prestazioni aggiuntive

Figura	Orario assegnate	Comp. Orario	Tot. Comp.	Oneri	TOTALE
Tecnico prevenzione	n. 550 ore	30 euro/ora	16.500,00	5.578,65	22.078,65
Tecnico prevenzione dipartim. (progetto agricoltura, rischio chimico, vigilanza campo base autostrada)	n. 200 ore	30 euro/ora	6.000,00	2.028,60	8.028,60
Amministrative spsal (gestione agenda sportello e informazioni di base, segreteria O.P., sistemazione archivio)	n. 107 ore	30 euro/ora	3.210,00	1085,30	4295,30
Ass. sanitaria / Inf. Prof.li (informazione-assistenza a tema, ad es. campagna antifumo-lavoratrice madre-altro argomento sanitario)	n. 60 ore	30 euro/ora	1800,00	608,58	2.408,58
Amministrativa Dip. Prev.	n. 20 ore	30 euro/ora	600,00	202,86	802,86
Dirigenti	n. 200 ore	60 euro/ora	12.000,00	4.057,20	16.057,20
Tecnico prevenzione	4 incontri-seminari	500 euro/operatore	4.000,00	1.352,40	5.352,40
coordinamento progetto	1		3000,00	1.014,30	4.014,30
Affiancamento Pronta disponibilità			12.500,00	4.226,25	16.726,25
Formazione-aggiornamento obbligatori fuori sede operatori SPSAL					5.000,00
Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri					5.000,00
Adeguamento delle postazioni di lavoro, sostituzioni /acquisto delle attrezzature informatiche e strumentazione tecnico - sanitaria					9.815,35
Contratti di collaborazione					17.174,00
TOTALE					€ 116.753,49

[*] Possono essere rilevate a consuntivo lievi variazioni delle ore assegnate nell'ambito della stessa figura e/o tra figure diverse, fermo restando il totale della quota impegnata.

Allegato 4 - piano di utilizzo – anno 2013 – SPSAL Sede Senigallia;

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

Quota disponibile consolidata al 31.12.2012: € 59193,16

Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;

- **Progettualità specifiche:**
 - Attività di Igiene Industriale a supporto della attività di vigilanza e controllo e/o attività di Prevenzione in comparti produttivi;;
 - Realizzazione campagne di prevenzione con OO.SS. e Amministrazioni Locali
 - Gestione dati epidemiologici del Servizio;
 - Controllo su ex esposti a cancerogeni (prosecuzione)
 - Prosecuzione ed implementazione della attività ambulatoriale;
 - Revisione dello Studio Epidemiologico di mortalità sulla Coorte degli ex lavoratori della Ditta Sacelit;
 - Ricerca attiva patologie lavoro - correlate con particolare attenzione alle patologie tumorali;
 - Sensibilizzazione dei MMG e Medici Ospedalieri sulle patologie lavoro correlate, in particolare i tumori Professionali;

- Informazione/formazione a Consulenti ed altre figure della prevenzione aziendale;
- **Formazione interna / esterna:**
 - Formazione/aggiornamento tecnico professionale degli operatori
 - Acquisizione crediti ECM obbligatori
- **Acquisti:**
 - Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri;
 - Adeguamento strumentazione/attrezzature scientifiche ed informatiche;
 - Adeguamento postazione di lavoro;
 - Acquisto materiali di consumo per Indagini di Igiene industriale;
 - Adeguamento strumentazione medica per Ambulatorio (spirometro)
 - Attivazioni collaborazioni esterne su specifiche problematiche;

Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;

- Attuazione Piano Regionale Agricoltura;
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari.
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
- Attività di formazione e informazione (educazione alla salute)
- Supporto agli aspetti organizzativi e gestionali delle attività amministrative afferenti al SPSAL

Piano delle attività predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2013:

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
Progetto “tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro”	Vigilanza e controllo nelle Grandi Opere Autostradali (DGR 1542/07 - DGR 2231/09)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo nei cantieri G. O. ➤ Controllo Ditte ➤ Interventi di Ig. Industriale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N.20 sopralluoghi ➤ N. 20 aziende controllate ➤ Report semestrale di attività 	Euro 15.655,77
	Vigilanza e controllo in edilizia (PRP – DGR 1856/10)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigilanza nei cantieri ➤ Vigilanza a campione dei cantieri smaltimento amianto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cantieri/notifiche = 15% ➤ 20% dei cantieri ispezionati 	
	Vigilanza e controllo in agricoltura (PRA–DGR 1188/12 e Piano di attuazione Inail – Regione)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigilanza e Controllo ➤ Incontri con le aziende ➤ Implementazione data base Nazionale INFORMO 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° 10 aziende ➤ Inserimento infortuni mortali ➤ Report semestrale di attività 	
Progetto: “Informazione /Assistenza alle PMI”	Informazione e Assistenza alle figure aziendali previste dal D.Lgs.81/08., finalizzata alla crescita della cultura della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sportello “626” alle imprese, lavoratori, associazioni ➤ Campagne di informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prosecuzione della attività con apertura settimanale ➤ Report semestrale di attività 	Euro 6.021,45
Progetto: “Prevenzione malattie – lavoro correlate e promozione della salute”	Avvio Piano Regionale sui cancerogeni e tumori professionali 2013 – 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ “Ricerca attiva” delle patologie neoplastiche lavoro correlate ➤ Prosecuzione attività ambulatoriale ➤ Azioni di supporto dei MMG, MC, e Ospedalieri) ➤ Controllo esposti/ex esposti amianto (PMS) ➤ Implementazione data base MalProf ➤ Revisione dello studio di mortalità “SACELIT” ➤ Piani Mirati di 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserimento in MalProf del 100% delle segnalazioni di patologie tumorali pervenute ➤ Report di attività 	Euro 4.348,82

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenzione e vigilanza ➤ Attività di Ig. Ind. 		
Progetti di miglioramento in area vasta	Integrazione attività in Area Vasta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività dell' Organismo Provinciale ➤ Revisione procedure operative e modulistica 	➤ Report semestrale	Euro 3.947,40
	Gestione dati di attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Soddisfamento dei debiti informativi regionali e nazionali ➤ aggiornamento banca dati attività 	➤ report semestrale	
Formazione-aggiornamento	Percorso formativo/professionale per gli operatori del Servizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione eventi formativi su indicazione del responsabile del servizio ➤ Acquisto materiale bibliografico, e/o accesso banche dati, abbonamenti riviste, libri. ➤ Organizzazione seminari/corsi 	Relazione sugli eventi	Euro 9.000,00
Acquisto Attrezzatura informatica e scientifica:	Adeguamento delle postazioni di lavoro, sostituzioni /acquisto delle attrezzature informatiche e strumentazione tecnico - sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituzione attrezzatura informatica obsoleta ➤ acquisto spirometro e altra attrezzatura per ambulatorio ➤ Adeguamento postazioni di lavoro 		Euro 8.970,33
Contratti di collaborazione	Assicurare professionalità e competenze assenti nel Servizio			Euro 8.707,00

Dettaglio dei costi e delle prestazioni aggiuntive

Figura e attività	Ore	Compenso orario	Totale netto	Oneri	TOTALE €
Tecnici della prevenzione (N° 3) <i>Vigilanza e controllo</i>	390	€ 30,00	€ 11.700,00	€ 3.955,77	€ 15.655,77
Operatore tecnico professionale (N°1) <i>Integrazione di attività in area vasta e gestione flussi interni</i>	70	€ 30,00	€ 2.100,00	€ 710,01	€ 2.810,01
Tecnici della prevenzione + operatore tecnico professionale (N° 4) <i>Sportello informativo</i>	150	€ 30,00	€ 4.500,00	€ 1.521,45	€ 6.021,45
Ass. sanitaria promozione della salute/ambulatorio	20	€ 30,00	€ 600,00	€ 202,86	€ 802,86
Dirigenti Medici (N° 2) <i>Prevenzione delle malattie lavoro - correlate/ambulatorio</i>	30	€ 60,00	€ 1.800,00	€ 608,58	€ 2.408,58
Direzione Progetti (N° 1)	/	/	€ 1.900,00	€ 642,39	€ 2.542,39
Coordinamento progetti (N°1)	/	/	€ 1.700,00	€ 574,77	€ 2.274,77
Attrezzatura informatica	/	/	/	/	€ 3.470,33
Strumentazione tecnico – sanitaria (spirometro ecc.)	/	/	/	/	€ 4.500,00
Arredi (adeguamento postazioni di lavoro)	/	/	/	/	€ 1.000,00
Formazione esterna Materiale informativo e Incontri/ seminari	/	/	/	/	€ 5.000,00 € 4.000,00
Contratti di collaborazione	/	/	/	/	€ 8.707,00
TOTALE					€ 59.193,16